

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

(N. 1916-A)

RELAZIONE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, PARTECIPAZIONI STATALI)

(RELATORE D'AMELIO)

Comunicata alla Presidenza il 1° giugno 1982

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Copertura finanziaria del decreto del Presidente della Repubblica di attuazione dell'accordo concernente l'aumento dell'indennità di rischio in favore del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, dell'indennità di rischio per gli operatori subacquei e della indennità di volo per gli elicotteristi appartenenti al Corpo stesso

approvato dalla II Commissione permanente (Affari della Presidenza del Consiglio, affari interni e di culto, enti pubblici) della Camera dei deputati nella seduta del 20 maggio 1982 (V. Stampato n. 3334)

presentato dal Ministro dell'Interno

di concerto col Ministro del Tesoro

e col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 27 maggio 1982*

ONOREVOLI SENATORI. — È noto che a conclusione della vertenza del personale del Corpo dei vigili del fuoco, è stato raggiunto l'accordo tra il Governo e le organizzazioni sindacali per l'attribuzione di un aumento del 70 per cento delle misure dell'indennità di rischio spettante al personale del Corpo, di quella per gli operatori subacquei e dell'indennità oraria di volo per gli elicotteristi appartenenti al Corpo stesso.

Sulla base del meccanismo previsto dall'articolo 5 della legge n. 382 del 1975, con il presente disegno di legge si preordina la copertura finanziaria necessaria per dare attuazione al decreto del Presidente della Repubblica che ha recepito l'accordo concluso tra il Governo e le organizzazioni di categoria.

Mi sembra utile fornire un quadro più analitico delle modalità attraverso cui si realizza la predetta copertura finanziaria.

I proventi relativi alle tariffe sono suddivisi in due quote: la prima, del 20 per cento, devoluta alla Cassa opera nazionale assistenza vigili del fuoco; la seconda, dell'80 per cento, devoluta all'Erario.

I dati relativi al 1980 sono i seguenti:

stato di previsione dell'entrata:
capitolo 2442 (20 per cento) 189 milioni;
capitolo 3560 (80 per cento) 946 milioni.

Si fa presente che il capitolo n. 3560 è relativo a « Entrate eventuali e diverse del Ministero dell'interno », di cui il provento in questione rappresenta quota parte. È opportuno sottolineare che il capitolo 2442 figura solo « per memoria » nel bilancio di previsione 1982 trattandosi di risorse che, mano a mano che vengono versate in entrata,

sono fatte affluire alla Cassa opera nazionale assistenza vigili del fuoco; si tratta di una posta che si compensa nella spesa automaticamente. Quanto alla previsione iscritta per il 1982 nel capitolo 3560 è chiaro che essa non poteva tenere conto dell'aumento delle tariffe delineato a marzo del 1982.

In relazione alla predetta rivalutazione (per 12) delle tariffe, il gettito dovrebbe essere pertanto, valutato sulla base degli incassi relativi al 1980, pari a 1.035 milioni per 12, e cioè pari a 12.420 milioni.

Sulla base di una valutazione prudenziale si è ritenuto opportuno calcolare il gettito annuo pari a 1.000 milioni che comportano quindi, rivalutati, un gettito di 12.000 milioni. La quota parte affluente all'Erario di tale cifra è pari a 9.600 milioni che costituisce la copertura finanziaria individuata.

A tale provento occorre aggiungere quello relativo ai servizi aeroportuali che non è possibile precisare al momento e che comunque non può che produrre un incremento degli introiti e rafforzare la valutazione della copertura finanziaria del provvedimento.

Occorre inoltre precisare che la cifra di 9.280 milioni, prevista quale onere annuo, comprende per il 1982 anche il pagamento della mensilità relativa al dicembre 1981. L'onere relativo al 1982 è pari a 8.500 milioni, cui vanno pertanto aggiunti i 780 milioni relativi al 1981.

Propongo pertanto, onorevoli colleghi, un esame rapido e favorevole del disegno di legge.

D'AMELIO, relatore

PARERE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore PAVAN)

28 maggio 1982

La Commissione, esaminato il disegno di legge, comunica di non avere nulla da osservare per quanto di competenza.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

È autorizzata la spesa di lire 9.280.000.000 per l'anno finanziario 1982 relativa all'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica di attuazione dell'accordo intervenuto il 9 novembre 1981 tra il Governo ed i rappresentanti della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL per l'aumento della misura dell'indennità di rischio al personale appartenente al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, della indennità di rischio per gli operatori subacquei e di volo per gli elicotteristi appartenenti al Corpo stesso.

Art. 2.

All'onere conseguente all'attuazione della presente legge, valutato in lire 9.280 milioni annue, si provvede con i proventi derivanti dall'aumento delle tariffe per i servizi resi a pagamento a privati dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco, disposto con decreto del Ministro dell'interno in data 20 gennaio 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 3 marzo 1982.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.